



ART FIRST

Fiera internazionale d'arte contemporanea
International exhibition of contemporary art

Press

28/31
GEN
JAN
2011
BOLOGNA ITALY

Se un giorno d'inverno un viaggiatore...

testo critico di Julia Draganovic

Bologna Art First

28 gennaio – 27 febbraio 2011

«Stai pensando di andare a vedere la nuova mostra di Bologna Art First *'Se un giorno d'inverno un viaggiatore...'* a cura di Julia Draganovic. Prenditi un po' di tempo. Copriti bene e mettili le scarpe comode. Non avere paura della pioggia o della neve, però, sai che a Bologna si cammina al riparo dal tempaccio grazie ai portici – ah, Bologna che meraviglia.... Vuoi prima dare uno sguardo al geo blog per programmare un tuo percorso personale per le 15 location? Fai bene, questa mostra te la devi godere, camminando con il tuo ritmo, magari prendendo un caffè ogni tanto o dando un'occhiata in una delle librerie stupende di Bologna, per vedere se hanno qualche libro d'approfondimento. In ogni caso non dimenticare il dépliant con la mappa del percorso. Squilla il telefono? Ti vogliono convincere invece a fare shopping? Dillo ai tuoi amici che ti possono accompagnare, lo shopping si può sempre fare dopo – ora è il tempo di visitare *Se un giorno d'inverno un viaggiatore...*, e non costa niente! Se non ti vogliono accompagnare, spegni il telefonino o mettilo silenzioso, forse non hanno capito che sei veramente deciso ad andare. Magari mandi un messaggio: "Dai, venite, comincio la visita in Piazza Maggiore, al Palazzo Podestà, guardando il video di Vlatka Horvat all'Emporio di Cultura, mi potete raggiungere lì o più tardi davanti alla Cappella Tremlett o alla Sala Borsa!"

15 sono le location della 6a edizione di Bologna Art First, 22 gli artisti e il protagonista principale è, come nel romanzo postmoderno di Italo Calvino del 1979, il fruitore che può crearsi un percorso personalizzato. Il "tema" della mostra non è un tema, ma l'invito ad accettare che anche molteplicità e diversità possono essere coerenti. Ogni artista partecipante si è confrontato sia con il background storico-culturale e il contesto architettonico sia con la situazione attuale del "suo" spazio espositivo.

Le opere presentate sono scelte per il loro potenziale di creare un dialogo con la location: **Antony Gormley** sospende "Feeling Material" davanti alla Cappella dell'Archiginnasio, **Sissi** re-contestualizza le sue ceramiche posizionandole nella Cappella Tremlett dove ottengono un significato quasi reliquario, **Stefano Bombardieri** posiziona il suo "Pozzo Petrolifero" in incessante movimento al centro della Piazza de' Calderini rendendolo praticamente simbolo della ricerca creativa, ma non sempre effettiva, di nuove risorse nell'era della crisi finanziaria, **Paolo Icaro** si confronta con la municipalità bolognese esponendo la sua interpretazione contemporanea dell'antico sistema urbanistico romano nel cortile di Palazzo d'Accursio. Un ruota di cristallo di **Rosy Rox** brillerà davanti alla Business Lounge dell'Aeroporto Marconi. Il "Totem" di **Anna Galtarossa** gira allegramente nella Sala Borsa.

La scultrice tedesca **Silke Rehberg** presenterà per la prima volta con "Vanishing point" una serie di tre cavalli di terracotta in dimensioni reali nel cortile del Museo Medioevale.



BolognaFiere spa
Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna, Italia
Tel. +39 051 282111 - Fax +39 051 6374004
segreteria.generale@bolognafiere.it
Capitale sociale € 93.780.000,00 i.v.
C. F. - P. IVA e Reg. Imp. BO 00312600372
REA BO367296

Ufficio Stampa / Press Office
Piazza Costituzione, 6 - 40128 Bologna, Italia
Tel +39 051 282111
Fax +39 051 282328
uff.stampa@bolognafiere.it
www.artefiera.bolognafiere.it



ART FIRST

Fiera internazionale d'arte contemporanea
International exhibition of contemporary art

Press

28/31
GEN
JAN
2011
BOLOGNA ITALY

"Maseratirundum", la macchina coperta di schegge di vetro di **Luca Pancrazi**, mostra la sua eleganza minacciosa al centro della Galleria Cavour.

Alcune opere sono state addirittura prodotte per gli spazi di "*Se un giorno d'inverno un viaggiatore...*". Il duo newyorchese **Ghost of a Dream** ricostruisce il pavimento del Museo della Sanità con biglietti della lotteria perché "Everybody Wants Some Heaven"... **Vittorio Messina** contrappone la storica produzione industriale bolognese con l'estetica di massa del mondo contemporaneo nella Galleria Davia Bargellini. **Marlon de Azambuja** dimostra il suo "Potenziale Sculturale" con mezzi effimeri in un intervento site specific nel cortile della Pinacoteca. Lo svedese **Michael Johansson**, crea un "blocco" di archeologia dell'ente pubblico italiano nella sala trasparente del Museo Civico Archeologico, utilizzando mobili e oggetti depositati nei magazzini comunali di Bologna, un cubo di oggetti incastrati che uniti diventano un'entità diversa, ma solo apparentemente di facile categorizzazione.

Per le sale mostra del Museo Civico Archeologico, il titolo dell'opera della finlandese **Tea Mäkipää**, un arco posto all'entrata che porta la scritta "The Destiny of all Life is Technology" (Il destino di tutto quello che vive è la tecnologia) sembra definire il tema generale. **Marco Giovani** assembla stampe spettrali con oggetti oscuri creando un ambiente alienante e mettendo in questione le abitudini di percezione dei visitatori. **Lorenza Lucchi Basili**, viaggiatrice tra diversi continenti, capta i riflessi quasi irriconoscibili di passeggeri e passanti degli aeroporti internazionali. **Hidetoshi Nagasawa** presenta una sorta di monumento per una persona assente, **Pinuccia Bernardoni** combina le sue sculture di metallo con scritte che evocano le voci di queste forme organiche-cristalline e **Jorinde Voigt** declina la domanda pressante degli innamorati "M'ama, non m'ama" in modo tecnologicamente esauriente.

La novità assoluta delle 6a edizione di Bologna Art First sono le performance che si terranno – non solo - durante la Notte Bianca di sabato 29 Gennaio. Sono sicuramente segno della continua smaterializzazione del nostro mondo, le performance. **Roberto Paci Dalò**, per esempio, che per "*Se un giorno d'inverno un viaggiatore...*" ha letteralmente decostruito una piccola radio trasformandola in una "Small Ville", sempre funzionante sia come radio ricevitore che come trasmettitore, durante la Notte Bianca darà vita ai reperti di Storia Naturale in Sala Aldrovandi del Palazzo Poggi, con una performance multimediale che sommerge la sala nel mondo digitale. Sissi e Maria José Arjona invece, con le loro performance ridanno valore alla corporalità tanto trascurata nell'era dei social network virtuali. Mentre l'artista bolognese darà una lezione sull'anatomia che porta i tratti di uno studio artistico che combina i concetti di "fisico" di Louise Bourgeois con le idee di Matthew Barney, per creare un'anatomia parallela che solo il linguaggio di **Sissi** può rendere non solo palpabile ma anche penetrabili, **Maria José Arjona** torna nel Teatro Anatomico dello stesso Archiginnasio con la prima assoluta di una nuova performance partecipativa.

La finlandese **Tea Mäkipää**, da tempo impegnata in una lotta artistica e molto allegra per l'ambiente, girerà per Piazza Maggiore accompagnata da un cavallo parlante in cerca di interlocutori.



BolognaFiere spa
Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna, Italia
Tel. +39 051 282111 - Fax +39 051 6374004
segreteria.generale@bolognafiere.it
Capitale sociale € 93.780.000,00 i.v.
C. F. - P. IVA e Reg. Imp. BO 00312600372
REA BO367296

Ufficio Stampa / Press Office
Piazza Costituzione, 6 - 40128 Bologna, Italia
Tel +39 051 282111
Fax +39 051 282328
uff.stampa@bolognafiere.it
www.artefiera.bolognafiere.it



ART FIRST

Fiera internazionale d'arte contemporanea
International exhibition of contemporary art

Press

28/31
GEN
JAN
2011
BOLOGNA ITALY

In mostra opere di **Maria José Arjona, Marlon de Azambuja, Pinuccia Bernardoni, Stefano Bombardieri, Erica Ilcane, Anna Galtarossa, Ghost of a Dream, Marco Giovani, Antony Gormley, Vlatka Horvat, Paolo Icaro, Michael Johansson, Lorenza Lucchi Basili, Tea Mäkipää, Vittorio Messina, Hidetoshi Nagasawa, Roberto Paci Dalò, Luca Pancrazi, Silke Rehberg, Rosy Rox, Sissi e Jorinde Voigt.**

Julia Draganovic
gennaio 2011

Si ringrazia per la collaborazione Marta Papini per Articolture (www.articolture.it)



BolognaFiere spa
Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna, Italia
Tel. +39 051 282111 - Fax +39 051 6374004
segreteria.generale@bolognafiere.it
Capitale sociale € 93.780.000,00 i.v.
C. F. - P. IVA e Reg. Imp. BO 00312600372
REA BO367296

Ufficio Stampa / Press Office
Piazza Costituzione, 6 - 40128 Bologna, Italia
Tel +39 051 282111
Fax +39 051 282328
uff.stampa@bolognafiere.it
www.artefiera.bolognafiere.it